



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BARI ALDO MORO
Nome del corso in italiano RD	Scienze storiche e della documentazione storica(<i>IdSua:1563161</i>)
Nome del corso in inglese RD	Historical and Documental Sciences
Classe	LM-5 - Archivistica e biblioteconomia & LM-84 - Scienze storiche RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://manageweb.ict.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/offerta-formativa/didattica/scheda-corso-scienze-storiche-documentazione-storica
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CARRINO Annastella
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Interclasse di Scienze storiche e della documentazione storica
Struttura didattica di riferimento	Studi Umanistici (DISUM)
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CAMPANALE	Maria Innocenza	L-FIL-LET/08	PA	1	Caratterizzante
2.	FIORETTI	Paolo	M-STO/09	RU	1	Caratterizzante
3.	LAVARRA	Caterina	M-STO/01	PA	1	Caratterizzante
4.	PAPAGNA	Elena	M-STO/02	PA	1	Caratterizzante
5.	PERCHINUNNO	Maria Colomba	IUS/01	RU	1	Affine
6.	TODISCO	Elisabetta	L-ANT/03	PA	1	Caratterizzante
7.	VILLANI	Claudia	M-STO/04	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Colaprice Giacomo Giuseppe g.colaprice@studenti.uniba.it
 Pastore Angelo a.pastore68@studenti.uniba.it
 Pesce Leonardo l.pesce4@studenti.uniba.it
 Petruzzi Domingo d.petruzzi1@studenti.uniba.it
 Ranieri Matteo m.ranieri33@studenti.uniba.it

Gruppo di gestione AQ

Giacomo Colaprice
 Rossella De Ceglie
 Corinna Drago
 Paolo Fioretti
 Caterina Lavarra
 Angelo Pastore
 Maria Teresa Scagliuso

Tutor

Paolo FIORETTI
 Claudia VILLANI
 Caterina LAVARRA
 Clelia GATTAGRISI
 Carlo SPAGNOLO
 Nicola BARBUTI



Il Corso di Studio in breve

05/04/2020

Il corso interclasse in Scienze storiche e della documentazione storica Ã¨ costituito da due corsi di laurea magistrale: Scienze storiche (LM-84) e Beni archivistici e librari (LM-5). E' l'unica interclasse LM-5/LM-84 presente in Italia meridionale e le due classi di laurea non sono presenti negli altri Atenei pugliesi. Tra le UniversitÃ del Mezzogiorno, il Corso LM-5 Ã¨ attivato solo presso l'UniversitÃ di Bari.

Il corso si propone di far acquisire al laureato un'approfondita conoscenza della storia - fondata sulla piena padronanza degli strumenti della ricerca storica e dei lessici storiografici, con particolare attenzione a fasi ed aspetti specifici propri della tradizione degli studi storici - e delle fonti, analizzate tanto nelle loro caratteristiche contenutistiche e formali quanto nelle modalitÃ e nelle tecniche di produzione, conservazione e salvaguardia. Tra gli obiettivi formativi si segnalano:

- approfondimento a livello specialistico dei piÃ¹ rilevanti temi metodologici, storiografici e didattici riguardanti lo studio della storia italiana ed europea, e dei suoi rapporti con le principali aree extraeuropee, dall'AntichitÃ all'EtÃ contemporanea;
- studio di temi e fenomeni di particolare interesse nel campo delle Scienze umane e sociali;
- studio integrale dei libri (manoscritti e a stampa) e dei documenti, considerati come vettori e fattori di culture, ideologie, tecniche,

scelte politiche, dinamiche giuridiche ed economiche.

Il corso fornisce un ampio e approfondito bagaglio di conoscenze e di competenze nell'ambito delle discipline storiche e nel settore dei beni archivistici e librari, comprensive sia delle abilità informatiche applicate alle scienze storiche e documentarie, sia delle necessarie conoscenze legislative.

Le attività didattiche si articolano, oltre che in lezioni frontali, seminari e laboratori, in attività di tirocinio presso istituti della pubblica amministrazione, sia statale che degli Enti locali (archivi, biblioteche, Soprintendenze, ecc.), in aziende o associazioni operanti nel settore dei Beni culturali, nella gestione di servizi, nella promozione culturale, nella formazione di base e tecnico-professionale, nella valorizzazione e gestione delle risorse territoriali.



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

In vista dell'istituzione dell'Interclasse a partire dall'a.a. 2012-2013, poi rinviata, il giorno 18 gennaio 2012, alle ore 10, si sono riuniti nella sala riunioni della Presidenza della Facoltà di Lettere e Filosofia i rappresentanti delle parti sociali e delle professioni interessate ai percorsi formativi e professionali dei corsi di Studio della Facoltà, il Preside, i Presidenti dei Corsi di Studio interessati della Facoltà di Lettere e Filosofia.

Le parti sociali intervenute - in particolare il Direttore dell'Archivio di Stato di Bari, il Soprintendente Archivistico per la Puglia - hanno apprezzato l'iniziativa di aggregazione dei due corsi di laurea e fornito suggerimenti utili per la formulazione dei percorsi didattici. Hanno sottolineato inoltre la necessità di diversificare le competenze nella formazione della Laurea di primo livello rispetto a quella di secondo livello, anche per i titoli eventualmente richiesti nelle procedure concorsuali.

I rappresentanti hanno rilevato l'importanza dei rapporti presenti e già in corso con la Facoltà e auspicato una sempre più proficua collaborazione nella definizione dei profili professionali legati agli ambiti di propria pertinenza e alle esigenze del territorio.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/04/2020

Il Corso di Laurea presenterà la propria offerta formativa non appena possibile. Al fine di favorire l'interazione e la contaminazione tra il contesto accademico della formazione, l'ecosistema regionale pubblico culturale e turistico e i diversi settori delle filiere delle Industrie Culturali e Creative e dei Turismi, all'incontro, aperto al territorio, saranno invitati a partecipare, oltre alle associazioni studentesche, anche i seguenti attori territoriali e parti sociali:

- Confindustria Turismo Puglia
- Distretto Puglia Creativa
- Legacoop Puglia
- Presidi del Libro
- Associazione Piccoli Editori Puglia
- Assessorato Cultura Comune di Bari
- Assessorato Turismo Cultura Regione Puglia
- Puglia Promozione
- Fondazione Di Vagno
- Fondazione Gramsci
- IPSAIC
- Apulia Film Commission
- ARTI Puglia

- Teatro Pubblico Pugliese
- Federazione dei Lavoratori della Conoscenza
- Polo Città Metropolitana
- Federculture Puglia
- Archivio di Stato
- Soprintendenze regionali


La presentazione, infatti, intende creare un momento di interazione efficace, finalizzata a valorizzare l'ampia gamma di profili professionali e relativi sbocchi lavorativi che il corso di laurea, peraltro in fase di ulteriore rinnovamento dell'offerta formativa, già oggi è in grado di fornire in risposta alla domanda occupazionale espressa dai diversi settori di mercato attivi nei domini della cultura e del patrimonio culturale e ambientale.

Sarà esplorato l'interesse delle parti sociali ad attivare convenzioni atte ad ospitare studenti dei corsi di laurea in stage, al fine di concretizzare la relazione virtuosa tra il contesto della formazione accademica e i settori dove maggiormente si esprime la domanda di occupazione di figure provviste di conoscenze e competenze adeguate ai livelli di professionalità che caratterizzano i settori della cultura e della creatività.

Ove necessari, si potranno attivare ulteriori incontri con altri attori, regionali e non, interessati a conoscere il potenziale dell'offerta formativa del Corso di Laurea, nella sua attuale forma e nelle sue prospettive future.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: verbali


QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Archivisti; Bibliotecari; Curatori e conservatori di musei

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in Beni Archivistici e Librari potranno accedere a responsabilità di natura direzionale e organizzativa nella rete dell'amministrazione bibliotecaria e archivistica nazionale. Essi disporranno, infatti, di una preparazione adeguata per dirigere Biblioteche Nazionali, Archivi di Stato, biblioteche e archivi dipendenti dalle Regioni, dalle Province e dai Comuni, nonché soprintendenze ed istituzioni specifiche (archivi, biblioteche, uffici culturali ecclesiastici e privati), per attività di coordinamento nelle medesime strutture, per promuovere e finalizzare ricerche individuali e collettive sui beni archivistici e librari, per organizzare mostre, eventi culturali, incontri finalizzati alla valorizzazione e alla divulgazione delle conoscenze nel settore in questione, per fondare e dirigere aziende e cooperative che si impegnino nella proposizione di una nuova concezione del patrimonio archivistico e librario nazionale, idonea a mettere a frutto le loro potenzialità quali fattori di sviluppo culturale ed economico.

In tale prospettiva le competenze acquisite potranno essere proficuamente utilizzate per la definizione di nuove figure professionali impegnate nella individuazione di originali percorsi di collaborazione tra il mondo delle imprese e il mondo della cultura allo scopo anche di suscitare e indirizzare in maniera adeguata potenzialità di sviluppo nel settore della divulgazione culturale.

In particolare, l'archivista definisce una proposta di organizzazione dei beni culturali da archiviare; progetta la costruzione di un archivio, lo realizza, ne gestisce il mantenimento e ne cura la conservazione. Il bibliotecario organizza e gestisce il sistema documentale della biblioteca, cura i servizi e le attività promozionali in base all'utenza.

competenze associate alla funzione:

I laureati in Beni Archivistici e Librari potranno accedere a responsabilità di natura direzionale e organizzativa nella rete dell'amministrazione bibliotecaria e archivistica nazionale. Essi disporranno, infatti, di una preparazione adeguata per dirigere Biblioteche Nazionali, Archivi di Stato, biblioteche e archivi dipendenti dalle Regioni, dalle Province e dai Comuni, nonché soprintendenze ed istituzioni specifiche (archivi, biblioteche, uffici culturali ecclesiastici e privati), per attività di coordinamento nelle medesime strutture, per promuovere e finalizzare ricerche individuali e collettive sui beni archivistici e librari, per organizzare mostre, eventi culturali, incontri finalizzati alla valorizzazione e alla divulgazione delle conoscenze nel settore in questione, per fondare e dirigere aziende e cooperative che si impegnino nella proposizione di una nuova concezione del patrimonio archivistico e librario nazionale, idonea a mettere a frutto le loro potenzialità quali fattori di sviluppo culturale ed economico.

In tale prospettiva le competenze acquisite potranno essere proficuamente utilizzate per la definizione di nuove figure professionali impegnate nella individuazione di originali percorsi di collaborazione tra il mondo delle imprese e il mondo della cultura allo scopo anche di suscitare e indirizzare in maniera adeguata potenzialità di sviluppo nel settore della divulgazione culturale.

sbocchi occupazionali:

Biblioteche Nazionali, Archivi di Stato, biblioteche e archivi dipendenti dalle Regioni, dalle Province e dai Comuni, Soprintendenze ed istituzioni specifiche (archivi, biblioteche, uffici culturali ecclesiastici e privati); Musei, Amministrazioni pubbliche e private; Cooperative e imprese.

Storico

funzione in un contesto di lavoro:

Lo storico può operare autonomamente e criticamente sul patrimonio documentario presso Archivi, Fondazioni e Istituti culturali, strutture museali, imprese, Amministrazioni pubbliche e private. In tali realtà concorre alla definizione del progetto culturale e istituzionale degli Archivi correnti, di deposito e storici, provvede alla realizzazione delle iniziative scientifiche e di ricerca programmate per la tutela e la valorizzazione del patrimonio documentario conservato; coordina le attività di monitoraggio e valutazione delle attività e dei servizi, con particolare riferimento ai rapporti con l'utenza; coordina le attività di informazione, di promozione e di comunicazione al pubblico; sovrintende alla conservazione, all'ordinamento, allo studio e alla valorizzazione del patrimonio documentario, alle attività didattiche ed educative, coordinando l'operato degli addetti a tali funzioni; cura gli strumenti di corredo quali guide, edizioni di fonti; sovrintende alla gestione scientifica degli archivi correnti, di deposito e degli archivi storici e alla predisposizione di progetti di ricerca e studio.

competenze associate alla funzione:

La Laurea magistrale in "Scienze storiche":

- consente di svolgere una qualificata attività nelle Amministrazioni pubbliche e private, in primo luogo nel campo degli archivi, delle biblioteche, dei musei, di Enti e fondazioni culturali;
- abilita a svolgere funzioni nei centri di ricerca pubblici e privati e nelle aziende che richiedono personale specializzato nella ricerca e nella gestione di materiale documentale ed elevate competenze scientifiche;
- permette di espletare compiti specifici nel campo editoriale, sia nella selezione e cura dei testi, sia nell'organizzazione del lavoro e nelle relazioni con gli autori;
- prepara all'attività giornalistica ed offre conoscenze qualificate nell'ambito delle Scienze storiche e sociali;
- garantisce una conoscenza adeguata dei fattori tecnici e culturali che hanno segnato le tappe fondamentali della storia dell'umanità, la cui conoscenza risulta indispensabile per svolgere con competenza incarichi di responsabilità nelle amministrazioni statali (per es. nel settore dei BB.CC. e della Pubblica Istruzione) ed in quelle locali (assessorati ed uffici di promozione delle attività culturali, di organizzazione del territorio).

sbocchi occupazionali:

Archivi, Fondazioni culturali, Musei, Istituti di ricerca, Scuole, Università, enti locali, Regioni, Amministrazioni pubbliche e private, imprese, case editrici.

funzione in un contesto di lavoro:

Il laureato, in possesso dei requisiti previsti, potrà insegnare nelle seguenti classi di concorso:

A043, Italiano, Storia, Educazione civica, Geografia nella scuola media

A050, Materie letterarie negli Istituti di istruzione secondaria di II grado

A051, Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale

competenze associate alla funzione:

Le conoscenze acquisite con la Laurea in "Beni Archivistici e Librari" concorrono alla preparazione di figure professionali dotate delle competenze richieste, per numero e per tipologia di crediti acquisiti, per accedere all'insegnamento nelle classi di concorso e nelle prove per l'accesso ai corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) per l'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado, relativamente alle classi A043, A050 e A051.

sbocchi occupazionali:

I laureati magistrali, in possesso dei crediti previsti dalla normativa vigente, potranno partecipare alle prove di accesso ai percorsi di formazione del personale docente per le classi A043, A050 e A051.

Insegnanti nelle classi di concorso 37/A, 43/A, 50/A, 51/A**funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato, in possesso dei requisiti previsti, potrà insegnare nelle seguenti classi di concorso:

37/A, Filosofia e Storia

43/A, Italiano, Storia, Educazione civica, Geografia nella scuola media

50/A, Materie letterarie negli Istituti di istruzione secondaria di II grado

51/A, Materie letterarie e latino nei licei e nell'istituto magistrale

competenze associate alla funzione:

Le conoscenze acquisite con la Laurea in "Scienze storiche" concorrono alla preparazione di figure professionali dotate delle competenze richieste, per numero e per tipologia di crediti acquisiti, per accedere all'insegnamento nelle classi di concorso e nelle prove per l'accesso ai corsi di Tirocinio Formativo Attivo (TFA) per l'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado, relativamente alle classi 37/A, 43/A, 50/A e 51/A.

sbocchi occupazionali:

I laureati magistrali, in possesso dei crediti previsti dalla normativa vigente, potranno partecipare alle prove di accesso ai percorsi di formazione del personale docente per le classi 37/A, 43/A, 50/A e 51/A.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Storici - (2.5.3.4.1)
2. Archivistici - (2.5.4.5.1)
3. Bibliotecari - (2.5.4.5.2)
4. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)
5. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)
6. Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore - (2.6.3.2.5)
7. Professori di discipline umanistiche nella scuola secondaria inferiore - (2.6.3.3.1)



20/04/2020

Al Corso di laurea magistrale in Scienze storiche accedono automaticamente gli studenti che provengono dal corso di laurea triennale in Scienze storiche e sociali (L 42) in qualunque Ateneo sia stato conseguito il titolo.

Possono accedere anche coloro che siano in possesso di laurea triennale in Lettere, Filosofia, Beni Culturali, Scienze Politiche, oltre che di laurea quadriennale prevista dal vecchio ordinamento in Lettere, Filosofia, Beni Culturali, Scienze Politiche, Scienze della Formazione, Lingue e Letterature straniere. In particolare si richiede il possesso di crediti formativi nelle discipline storiche, sociali e storico letterarie di base. La verifica dei requisiti per l'accesso Ã© affidata ad una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di laurea e ad eventuali colloqui o test integrativi. La Commissione valuta inoltre i titoli di eventuali percorsi particolari, anche in relazione alle richieste di studenti stranieri, comunitari ed extracomunitari.

Le modalitÃ di accertamento effettivo delle competenze richieste per l'accesso consistono innanzitutto in una puntuale verifica del possesso di un numero di CFU nei seguenti settori, pari al 60% dei crediti presenti nel corso di laurea triennale in Storia e scienze sociali (L-42):

L-ANT/02 (Storia greca); L-ANT/03 (Storia romana); L-ANT-01 (Archeologia classica); L-ANT-07 (Archeologia cristiana e medievale); L-ART/01 (Storia dell'arte medievale); L-ART-02 (Storia dell'arte moderna); L-ART-03 (Storia dell'arte contemporanea); L-FIL-LET/02 (Lingua e letteratura greca) L-FIL-LET/04 (Lingua e letteratura latina); L-FIL-LET/10 (Letteratura italiana); L-FIL-LET/12 (Linguistica italiana); L-LIN/01 (Glottologia e linguistica); L-LIN - 04, 07, 12, 14 (Lingua e traduzione-lingua francese, lingua spagnola, lingua inglese e lingua tedesca); M-STO/01 (Storia medievale); M-STO/02 (Storia moderna); M-STO/04 (Storia contemporanea); M-STO/05 (Storia della scienza e delle tecniche); M-STO/06 (Storia delle religioni); M-STO-07 (storia del cristianesimo); M-STO/08 (Archivistica, bibliografia e biblioteconomia).

In particolare, gli studenti provenienti da altri corsi triennali devono aver acquisito almeno 6 CFU (parte istituzionale) in ciascuna delle seguenti discipline: Storia greca L-ANT/02, Storia romana L-ANT/03, Storia medievale M-STO/01, Storia moderna M-STO/02, Storia contemporanea M-STO/04, Geografia M-GGR/01.

Corso di laurea magistrale in Beni archivistici e librari:

i requisiti curriculari sono verificati da una Commissione nominata dal Consiglio di Corso di laurea e con eventuali colloqui o test integrativi. La Commissione valuta i titoli di percorsi particolari, anche in relazione alle richieste di studenti stranieri, comunitari ed extracomunitari.

I laureati del corso di laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali, dei corsi di laurea triennale e quadriennale in Lettere, Storia e Scienze Sociali, Filosofia, Beni Culturali, Scienze della Formazione, Lingue e Letterature straniere, per accedere al corso di laurea magistrale in Beni Archivistici e Librari dovranno aver maturato 60 CFU nei seguenti settori: almeno 18 CFU nei settori M-STO/08 Archivistica, Bibliografia e Biblioteconomia e M-STO/09 Paleografia; M-STO/01 Storia medievale; M-STO/02 Storia moderna; M-STO/04 Storia contemporanea; L-ART/01 Storia dell'arte medievale; M-STO/07 Storia del Cristianesimo antico.

Inoltre l'accesso Ã consentito ai laureati provenienti da altri corsi di laurea che abbiano acquisito almeno 90 CFU nei seguenti settori scientifico disciplinari: L-FIL-LET/10 Letteratura italiana; L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina; M-GGR/01 Geografia; M-STO/01 Storia medievale; M-STO/02 Storia moderna; M-STO/04 Storia contemporanea; M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia; M-STO/09 Paleografia; L-ART/01 Storia dell'arte medievale; L-ART/02 Storia dell'arte moderna, L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea; INF/01 Informatica; IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico; IUS/10 Diritto amministrativo; IUS/14 Diritto dell'unione europea.

28/05/2019

Il Corso non prevede prove di ammissione ma solo la verifica dei requisiti di accesso (v. quadro A3.a).

03/04/2020

Gli obiettivi formativi del Corso di laurea magistrale interclasse si correlano ed integrano strettamente con quelli segnalati per i Corsi di laurea triennali in "Storia e Scienze sociali" e "Beni Culturali".

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Storiche intende dare una formazione specifica e approfondita nella storia italiana, europea, mondiale dall'Antichità all'Età contemporanea, intrecciando le diverse forme e dimensioni che caratterizzano l'indagine storica, dalla storia politica, alle strutture istituzionali, ai sistemi economici e insediativi, agli ordinamenti, agli aspetti ideologici, religiosi, culturali e di genere. Gli insegnamenti impartiti consentono agli studenti di acquisire a livello specialistico le conoscenze, i metodi e le pratiche degli studi storici, di modo che essi siano in grado di utilizzare criticamente le diverse tipologie di fonti e la letteratura storiografica in relazione alle diverse epoche storiche e a specifici temi e fenomeni di particolare interesse nel campo delle Scienze umane e sociali. Il laureato magistrale, in particolare:

- possiede avanzate competenze nelle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché nelle tecniche di ricerca richieste per il reperimento, l'analisi e l'utilizzo critico delle fonti;
- possiede una conoscenza specifica delle culture e delle civiltà umane, nonché delle teorie e delle metodologie delle scienze sociali ed economiche;
- possiede una formazione specialistica approfondita degli aspetti salienti di un'epoca storica nelle sue differenti dimensioni, compresa quella di genere, nel quadro di una conoscenza generale della storia mondiale dalle origini ai giorni nostri e di una elaborazione critica dei temi e problemi che emergono dalla nuova storia "globale";
- possiede un'autonoma capacità di ricerca nel campo delle scienze storiche;
- è in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- è in grado di comunicare in forma scritta e orale i risultati conseguiti, in lingua italiana e in almeno una lingua straniera tra quelle normalmente utilizzate nella comunicazione scientifica disciplinare.

I laureati in Beni Archivistici e Librari, al termine di un percorso formativo incentrato sullo studio 'integrale' dei libri (manoscritti e a stampa) e dei documenti, considerati come vettori e fattori di culture, ideologie, tecniche costruttive, scelte politiche, dinamiche giuridiche ed economiche, dovranno aver acquisito:

- un'approfondita conoscenza degli aspetti teorico-scientifici, delle metodologie e delle tecniche proprie delle discipline archivistiche, paleografiche e diplomatistiche;
- una sicura padronanza sul piano operativo dei problemi relativi all'organizzazione e alla direzione di archivi, biblioteche e strutture correlate, sia in quanto istituzioni culturali sia come organismi amministrativi da gestire con la necessaria cultura d'impresa e con capacità di organizzazione aziendale;
- una conoscenza avanzata degli aspetti legislativi e amministrativi necessari per la gestione, la tutela e la conservazione dei beni culturali e in particolare del patrimonio librario e documentario.

Le attività didattiche si articoleranno, oltre che in lezioni frontali, seminari e laboratori, in attività di tirocinio presso istituti della pubblica amministrazione, sia statale che degli Enti locali (archivi, biblioteche, Soprintendenze, ecc.), in aziende o associazioni operanti nel settore dei Beni culturali, della gestione di servizi, della promozione culturale, della formazione di base e tecnico-professionale, della valorizzazione e della gestione delle risorse territoriali. Alla prova finale vengono attribuiti, infine, 18 CFU.

Tra i settori scientifico-disciplinari caratterizzanti della LM-84 (Scienze Storiche) si segnalano nell'ambito "Storia e istituzioni": L-ANT/02 e L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02 e M-STO/04; nell'ambito "Discipline scientifiche, tecnologiche ed economico-giuridiche": insegnamenti di Antropologia sociale e di Sociologia urbana, di Politica economica e di Storia economica o di Storia delle Istituzioni politiche; il Laboratorio di didattica della Storia affronterà le complesse questioni legate ai metodi ed agli strumenti dell'insegnamento della Storia nella scuola secondaria di primo e secondo grado.

Il Corso LM-5 (Beni Archivistici e Librari) mira a fornire una solida preparazione che consenta di operare in maniera qualificata all'interno delle istituzioni archivistiche e bibliotecarie e di intervenire nell'ampio e articolato settore della tutela, valorizzazione e fruizione dei beni archivistici e librari. Tale obiettivo sarà perseguito anche mediante la predisposizione - all'interno dei singoli insegnamenti - di spazi dedicati all'approfondimento tutoriale di aspetti e problemi di rilevante interesse e attraverso la realizzazione di stages presso Istituzioni culturali ed enti pubblici e privati convenzionati con l'Ateneo.

Il Corso LM-84, Scienze storiche, prevede la possibilità per gli studenti di costruire un coerente percorso di studio scegliendo tra discipline legate al mondo antico e medievale e altre all'ambito moderno e contemporaneo.



QUADRO A4.b.1

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi**

Conoscenza e capacità di comprensione

Gli insegnamenti impartiti consentono agli studenti di acquisire a livello specialistico le conoscenze, i metodi e le pratiche degli studi storici, di modo che essi siano in grado di utilizzare criticamente le diverse tipologie di fonti e la letteratura storiografica in relazione alle diverse epoche storiche e a specifici temi e fenomeni di particolare interesse nel campo delle Scienze umane e sociali. Il laureato magistrale, in particolare:

- possiede avanzate competenze nelle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché nelle tecniche di ricerca richieste per il reperimento, l'analisi e l'utilizzo critico delle fonti;
- possiede una conoscenza specifica delle culture e delle civiltà umane, nonché delle teorie e delle metodologie delle scienze sociali ed economiche;
- possiede una formazione specialistica approfondita degli aspetti salienti di un'epoca storica nelle sue differenti dimensioni, compresa quella di genere, nel quadro di una conoscenza generale della storia mondiale dalle origini ai giorni nostri e di una elaborazione critica dei temi e problemi che emergono dalla nuova storia "globale";
- possiede un'autonoma capacità di ricerca nel campo delle scienze storiche;
- è in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- è in grado di comunicare in forma scritta e orale i risultati conseguiti, in lingua italiana e in almeno una lingua straniera tra quelle normalmente utilizzate nella comunicazione scientifica disciplinare.

Il conseguimento dei risultati attesi sarà verificato tramite prove di esame, esoneri parziali, verifiche in itinere, nonché tramite la partecipazione attiva a seminari, laboratori, e la produzione e discussione di relazioni individuali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le attività didattiche si articoleranno, oltre che in lezioni frontali, seminari e laboratori, in attività di tirocinio presso istituti della pubblica amministrazione, sia statale che degli Enti locali (archivi, biblioteche, soprintendenze, ecc.), in aziende o associazioni operanti nel settore dei Beni culturali, della gestione di servizi, della promozione e divulgazione culturale, della formazione di base e tecnico-professionale, della valorizzazione e della gestione delle risorse territoriali. Alla prova finale vengono attribuiti, infine, 18 CFU.

Tra i settori scientifico-disciplinari caratterizzanti della LM-84 (Scienze Storiche) si segnalano nell'ambito "Storia e istituzioni": L-ANT/02 e L-ANT/03, M-STO/01, M-STO/02 e M-STO/04; nell'ambito "Discipline scientifiche, tecnologiche ed economico-giuridiche": insegnamenti di Antropologia sociale e di Sociologia urbana, di Politica economica e di Storia economica o di Storia delle Istituzioni politiche; il Laboratorio di didattica della Storia affronterà le complesse questioni legate ai metodi ed agli strumenti dell'insegnamento della Storia nella scuola secondaria di primo e secondo grado; il Laboratorio di storia, geografia e sociologia approfondirà la conoscenza degli strumenti cartacei e digitali per l'accesso e il trattamento delle fonti. Il conseguimento dei risultati attesi sarà verificato tramite prove di esame, esoneri parziali, verifiche in itinere, nonché tramite la partecipazione attiva a seminari, laboratori, e la produzione e discussione di relazioni individuali.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Generica

Conoscenza e comprensione

I laureati magistrali, attraverso una solida formazione nelle discipline storiche e dei settori socio-economico, giuridico, storico-letterario, linguistico e storico-filosofico, archivistico e paleografico, acquisiscono una adeguata capacità di comprensione e di comunicazione dei contenuti e dei metodi della ricerca storico-sociale. In particolare:

- possiede una conoscenza critica, dettagliata e approfondita di un ampio periodo storico, delle specifiche linee di sviluppo del dibattito storiografico e dei diversi approcci metodologici e tematici relativi al periodo prescelto;
- possiede una conoscenza critica dei concetti di periodizzazione e di definizione spaziale per l'analisi dei processi di passaggio e di cambiamento, di continuità e di interazione fra culture;
- conosce e sa valutare le relazioni e le connessioni degli studi storici con le altre scienze umane ed è in grado di lavorare in contesti interdisciplinari;
- conosce le tecniche di euristica, edizione ed analisi delle fonti di carattere testuale, iconografico e materiale e sa applicare gli strumenti di ricerca bibliografica ed archivistica, di redazione di raccolte e corpora; sa condurre analisi comparata di tipologie documentali.

Le suddette conoscenze e capacità di comprensione sono conseguite dallo studente sia con la partecipazione a lezioni frontali, esercitazioni, laboratori, seminari e/o tirocini, sia attraverso le ore di studio individuale, come previsto dalle attività formative attivate.

La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento avviene principalmente attraverso prove d'esame e/o prove di verifica intermedie (esami orali e/o scritti, test, esoneri, esposizioni orali).

Il progetto formativo del Corso di Laurea Magistrale in "Beni Archivistici e Librari" si basa su una logica di progressivo approfondimento delle competenze acquisite nel percorso triennale, in modo da determinare una costante ed armonica crescita delle conoscenze e del bagaglio critico degli studenti nel quadro più generale della conoscenza storica: una crescita destinata a consentire al laureato la capacità di produrre, perfezionare, applicare e guidare originali ed autonomi progetti di ricerca.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati magistrali devono saper applicare, autonomamente e criticamente, le conoscenze acquisite. In particolare:

- saper raccogliere, catalogare, usare e commentare le fonti storiche, per almeno una delle epoche della tradizionale periodizzazione;
- saper organizzare e raccogliere informazioni complesse in una forma coerente, saper applicare metodologie di analisi critica e operare in modo autonomo e consapevole per la conservazione e valorizzazione del patrimonio storico-documentale e ambientale;
- saper definire un problema di ricerca rilevante per il dibattito e la conoscenza storica e saper identificare e usare in modo appropriato le fonti di informazione necessarie per affrontarlo, anche con consapevolezza delle conseguenze della indisponibilità dei dati;
- saper elaborare testi e svolgere ricerche con metodologie adeguate e innovative, relative alle specifiche competenze culturali e professionali, privilegiando approcci interdisciplinari;
- saper programmare attività didattiche nel campo delle discipline storico-sociali e, sia pur con un livello meno approfondito, di quelle storico-letterarie, linguistiche e storico-culturali

I laureati devono dimostrare inoltre di saper applicare, autonomamente e criticamente, le conoscenze acquisite durante il loro percorso formativo nei seguenti campi:

- elaborazione di testi e svolgimento di ricerche, con metodologie adeguate e innovative, attinenti alle loro specifiche competenze culturali e professionali, privilegiando approcci interdisciplinari;
- attività didattiche nel campo delle discipline storico-sociali e, sia pur con un livello meno approfondito, di quelle storico-letterarie, linguistiche e storico-culturali.

Per l'acquisizione delle capacità sopra indicate saranno previste iniziative ed attività di tirocinio organizzate in collaborazione con istituzioni formative operanti nel campo dell'insegnamento nella scuola secondaria di primo e secondo grado, con associazioni ed Enti impegnati nella formazione e qualificazione dei docenti, con le Istituzioni designate alla gestione, tutela e valorizzazioni del patrimonio culturale, con particolare riferimento ai Beni Archivistici e Librari. Le competenze acquisite nel corso di tali attività saranno oggetto di verifica nei tempi e con le modalità previste dal Regolamento didattico del Corso di laurea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA ECONOMICA E POLITICA [url](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA [url](#)

ARCHEOLOGIA CRISTIANA [url](#)

CULTURA MATERIALE D'ETA' POST-CLASSICA [url](#)

CULTURA MATERIALE D'ETA' POST-CLASSICA [url](#)

DIRITTO CIVILE E GLOBALIZZAZIONE [url](#)

EPIGRAFIA CRISTIANA E MEDIEVALE [url](#)

EPIGRAFIA E ANTICHITA' GRECHE [url](#)

EPIGRAFIA ROMANA E ISTITUZIONI [url](#)

GEOGRAFIA ECONOMICA [url](#)

INFORMATICA UMANISTICA [url](#)

LETTERATURA E CRITICA DELLA MODERNITA' [url](#)

LETTERATURA E CRITICA DELLA MODERNITA' [url](#)

LETTERATURA INGLESE (*modulo di LETTERATURA INGLESE+TRADUZIONE*) [url](#)

LETTERATURA INGLESE+TRADUZIONE [url](#)

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE [url](#)

LETTERATURA LATINA MEDIEVALE [url](#)

LINGUA E TRADUZIONE INGLESE (*modulo di LETTERATURA INGLESE+TRADUZIONE*) [url](#)

MANAGEMENT DELLE ATTIVITA' CULTURALI [url](#)

MANAGEMENT DELLE ATTIVITA' CULTURALI [url](#)

SEMINARIO PERMANENTE DI TOUCHING HISTORY [url](#)

SEMINARIO PERMANENTE IN DIGITAL HUMANITIES E PUBLIC HISTORY [url](#)

SEMINARIO PERMANENTE IN DIGITAL HUMANITIES E PUBLIC HISTORY [url](#)

SEMINARIO PERMANENTE IN DIGITAL HUMANITIES E PUBLIC HISTORY [url](#)

SOCIOLOGIA URBANA [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA TARDO-ANTICA E MEDIEVALE [url](#)

STORIA DELLA RIVOLUZIONE DIGITALE [url](#)

STORIA DELLA SCIENZA E DELLA TECNICA [url](#)

Scienze storiche

Conoscenza e comprensione

Il raggiungimento degli obiettivi e l'acquisizione di una solida formazione si basano soprattutto sul contributo delle discipline storiche e dei settori socio-economico, giuridico, storico-letterario, linguistico e storico-filosofico, archivistico e paleografico. La verifica avviene attraverso attività seminariali, laboratoriali ed esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il momento principale di verifica delle capacità di applicare quanto appreso nell'iter formativo è costituito dalla preparazione della tesi di laurea che consiste nello sviluppo e nella elaborazione di una ricerca originale, condotta sotto la guida di un docente tutor e sottoposta alla valutazione di una Commissione di laurea. In particolare per l'ambito storico tale lavoro si fonda anche sulla ricerca presso Archivi, attraverso la consultazione e lo studio diretto delle fonti. Altre occasioni per l'applicazione delle conoscenze conseguite sono offerte dalla partecipazione a seminari e laboratori (ad esempio il Laboratorio di Didattica della storia).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTICHITA' ED ISTITUZIONI MEDIEVALI [url](#)

DIDATTICA DELLA STORIA [url](#)

PROBLEMI E METODI DELLA RICERCA STORICA [url](#)

STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE [url](#)
STORIA DEL RISORGIMENTO [url](#)
STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA [url](#)
STORIA DELL'EUROPA MODERNA [url](#)
STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELLA SOCIETA' ROMANA [url](#)
STORIA DELLE ISTITUZIONI POLITICHE CONTEMPORANEE [url](#)
STORIA DI GENERE [url](#)
STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE [url](#)

Beni archivistici e librari

Conoscenza e comprensione

Il raggiungimento degli obiettivi e l'acquisizione di una solida formazione si basano soprattutto sul contributo delle discipline archivistiche, paleografiche e diplomatiche e dei settori storico, socio-economico, giuridico e sull'apprendimento di competenze informatiche applicate alla gestione dei beni documentari e librari. La verifica avviene attraverso attività seminariali, laboratoriali ed esami orali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il momento principale di verifica delle capacità di applicare quanto appreso nell'iter formativo è costituito dalla preparazione della tesi di laurea che consiste nello sviluppo e nella elaborazione di una ricerca originale, condotta sotto la guida di un docente tutor e sottoposta alla valutazione di una Commissione di laurea. In particolare tale lavoro si fonda sulla ricerca presso Archivi e Biblioteche, attraverso la consultazione e lo studio diretto delle fonti antiche, medievali e moderne. Altre occasioni per l'applicazione delle conoscenze conseguite sono offerte dalla partecipazione a seminari e laboratori.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ESEGESI DEL DOCUMENTO MEDIEVALE [url](#)

ESEGESI DELLE FONTI STORICHE MEDIEVALE [url](#)

FILOGIA CLASSICA [url](#)

PALEOGRAFIA GRECA [url](#)

PALEOGRAFIA LATINA [url](#)

STORIA DEL LIBRO A STAMPA E DELL'EDITORIA [url](#)

STORIA DEL LIBRO A STAMPA E DELL'EDITORIA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Grazie ad un'approfondita conoscenza dell'ampio ventaglio di ambiti disciplinari previsti dal percorso formativo, i laureati magistrali devono acquisire un'autonoma capacità di giudizio fondata su una solida conoscenza critica della letteratura storiografica e scientifica di riferimento, delle fondamentali teorie e metodiche applicate nella ricerca storica, socio-economica, storico-culturale, documentaria e libraria. Devono dimostrare, altresì, di saper utilizzare le competenze acquisite nel rispetto dei diversi orientamenti maturati, sul piano etico, ideale e politico-culturale, negli ambiti disciplinari di loro competenza, con matura consapevolezza delle responsabilità sociali ed etiche connesse all'espletamento delle attività loro affidate. In particolare, il laureato magistrale:

- sa riconoscere la rilevanza della memoria storica nella cultura contemporanea e del ruolo dello storico nel favorire un approccio critico e scientifico;
- è in grado di operare in modo consapevole nella produzione di contenuti di qualità, fruibili attraverso i molteplici canali di diffusione e divulgazione della scienza e della cultura;

- È in grado di valutare le implicazioni connaturate ai diversi mezzi di comunicazione, divulgazione e didattica;
- ha capacità di avvicinare criticamente testi e dati e di valutare la loro diversa incidenza nel discorso storiografico;
- sa individuare il contributo specifico che le scienze storiche possono apportare nell'affrontare temi e problemi di interesse per la collettività.

L'autonomia di giudizio nello studente viene sviluppata e verificata in particolare tramite esercitazioni, seminari organizzati, esperienza di tirocinio, preparazione di elaborati, nonché durante l'attività assegnata in preparazione alla prova finale.

**Autonomia di
giudizio**

<p>Abilità comunicative</p>	<p>I laureati devono dimostrare di aver acquisito le abilità necessarie a garantire un'efficace e corretta comunicazione, orale e scritta, delle conoscenze acquisite, tenendo adeguatamente conto del livello di preparazione culturale e di abilità comunicative degli interlocutori. In particolare, il laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sa comunicare in forma scritta e orale utilizzando i diversi modelli e i diversi registri di comunicazione delle discipline storiche, comprese le tecniche didattiche e di divulgazione, appropriate al contesto e al pubblico destinatario del messaggio tutelando la qualità scientifica dell'informazione storica; - è in grado di relazionarsi in contesti culturali eterogenei e di valorizzare criticamente diverse culture; - è in grado di dare forma narrativa ai risultati della ricerca documentando in modo accurato e completo le informazioni su cui basa le proprie conclusioni, dando conto in modo critico delle metodologie e degli approcci storiografici utilizzati. <p>Le abilità comunicative scritte ed orali sono particolarmente sviluppate in occasione di seminari, laboratori, esercitazioni, e sono comunque verificate in occasione di ciascuna prova. Tale obiettivo sarà favorito anche dall'utilizzazione dei più comuni mezzi di comunicazione informatica, considerati come strumenti di supporto alla corretta presentazione delle competenze acquisite e delle ricerche svolte dagli studenti.</p>	
<p>Capacità di apprendimento</p>	<p>Sulla base delle abilità e delle competenze acquisite nell'intero percorso di studi, i laureati devono dimostrare un'adeguata capacità di apprendimento nel campo delle discipline umanistiche che consenta loro di procedere in modo autonomo, secondo percorsi specialistici di formazione e di ricerca postuniversitaria (per es. attività di dottorato, masters, ecc.). In particolare, il laureato magistrale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - possiede abilità informatiche ed è in grado di usare le tecniche e i linguaggi specifici delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per elaborare, catalogare, rendere fruibili fonti, metadati, risultati della ricerca scientifica rilevanti per le discipline studiate; - è in grado di aggiornare le proprie conoscenze e metodologie di indagine attraverso occasioni di confronto e di apprendimento adeguati rispetto alle proprie capacità ed inclinazioni, attraverso gli strumenti messi a punto dalla comunità scientifica, utilizzando risorse multimediali e consultando autonomamente testi storiografici in lingue originali oltre l'Italiano; - è consapevole del valore della comunicazione tra diverse discipline e sa individuare il contributo specifico che le scienze storiche possono apportare nei diversi contesti; - possiede rigore metodologico e spirito di autocritica, capacità di analisi e di sintesi. <p>La capacità di apprendere viene conseguita dallo studente e verificata nel percorso di studi nel suo complesso, nelle attività di studio individuale previsto per il superamento di ciascun esame, nella preparazione di progetti individuali e/o di gruppo e nell'attività svolta in vista della prova finale. A tal fine, l'articolazione dell'iter formativo si basa su una logica di progressivo approfondimento delle competenze, in modo da determinare una costante ed armonica crescita delle conoscenze, l'acquisizione di una visione sintetica dei contenuti, una costante promozione dell'autonomia di giudizio e del senso critico degli studenti, l'uso consapevole e maturo degli strumenti e dei metodi della comunicazione scientifica.</p>	

Alla prova finale sono assegnati 18 CFU; Ã" diretta ad accertare la padronanza, da parte del candidato, dei temi, delle problematiche metodologiche e storiografiche, delle fonti e degli strumenti di indagine piÃ¹ appropriati per svolgere una ricerca originale, in uno dei settori disciplinari previsti dal percorso formativo e coerente con il curriculum seguito.

In particolare, nella elaborazione della prova finale il candidato dovrÃ dimostrare di saper utilizzare, con adeguate metodologie e conoscenza dei piÃ¹ importanti ed aggiornati orientamenti della ricerca nel campo di indagine prescelto, un ampio ventaglio di fonti storiche (archivistiche, documentarie, librerie, letterarie, ecc.) e le tecniche e gli strumenti d'indagine piÃ¹ appropriati ed efficaci negli ambiti d'interesse.

La prova finale Ã© costituita dalla discussione di una ampia dissertazione scritta su un argomento scelto dallo studente e concordato con uno dei docenti delle discipline oggetto d'esame. Dall'elaborato e dalla relativa discussione, anche grazie ad eventuali stimoli del correlatore e di tutti i componenti la commissione di laurea, devono emergere i progressi compiuti dal laureato nel proprio percorso di formazione e la qualificazione (generale e specialistica) della sua preparazione.

La prova finale si svolge secondo le seguenti modalitÃ : dopo la presentazione del relatore e del correlatore, il candidato illustra il lavoro svolto, anche attraverso l'eventuale ausilio di strumenti multimediali, e sostiene il confronto con la Commissione, argomentando le scelte fatte nel corso della sua ricerca.



28/05/2019

La prova finale si svolge secondo le seguenti modalitÃ : dopo la presentazione del relatore e del correlatore, il candidato illustra il lavoro svolto, anche attraverso l'eventuale ausilio di strumenti multimediali, e sostiene il confronto con la Commissione, argomentando le scelte fatte nel corso della sua ricerca.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento Didattico a.a. 2020-2021

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://easyacademy.ict.uniba.it/EasyCourse/Orario/Lettere_e_Filosofia/2020-2021/

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniba.it/corsi/scienze-storiche/appelli-e-commissioni-desame-scienze-storiche>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale







<https://www.uniba.it/corsi/scienze-storiche/laurearsi/istruzioni-domanda-di-laurea/istruzioni-laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-STO/01 M-STO/01	Anno di corso 1	ANTICHITA' ED ISTITUZIONI MEDIEVALI link	LAVARRA CATERINA	PA	9	63	

2.	M-STO/01 M-STO/01	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLA STORIA link	BRUSA ANTONIO		9	63	
3.	M-STO/09 M-STO/09	Anno di corso 1	ESEGESI DEL DOCUMENTO MEDIEVALE link	DRAGO CORINNA	RD	9	63	
4.	M-STO/01 M-STO/01	Anno di corso 1	ESEGESI DELLE FONTI STORICHE MEDIEVALE link	SILANOS PIETRO MARIA	RD	9	63	
5.	L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/05	Anno di corso 1	FILOLOGIA CLASSICA link	BIANCHI NUNZIO		9	63	
6.	M-STO/08 M-STO/08	Anno di corso 1	INFORMATICA UMANISTICA link	BARBUTI NICOLA	RU	6	42	
7.	L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/08	Anno di corso 1	LETTERATURA LATINA MEDIEVALE link	CAMPANALE MARIA INNOCENZA	PA	9	63	
8.	M-STO/09 M-STO/09	Anno di corso 1	PALEOGRAFIA GRECA link	FIORETTI PAOLO	RU	9	63	
9.	M-STO/09 M-STO/09	Anno di corso 1	PALEOGRAFIA LATINA link	FIORETTI PAOLO	RU	9	63	
10.	M-STO/02 M-STO/02	Anno di corso 1	PROBLEMI E METODI DELLA RICERCA STORICA link	SALVEMINI BIAGIO		9	63	
11.	M-STO/04 M-STO/04	Anno di corso 1	SEMINARIO PERMANENTE IN DIGITAL HUMANITIES E PUBLIC HISTORY link	VILLANI CLAUDIA	RU	9	63	
12.	M-STO/02 M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DEGLI ANTICHI STATI ITALIANI link	PAPAGNA ELENA	PA	9	63	
13.	M-STO/04 M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DEL RISORGIMENTO link	CORVAGLIA ENNIO		9	63	
14.	M-STO/04 M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA link	SPAGNOLO CARLO	PO	9	63	
15.	M-STO/02 M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DELL'EUROPA MODERNA link	CARRINO ANNASTELLA	PA	9	63	
16.	L-ANT/03 L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA DELLE ISTITUZIONI E DELLA SOCIETA' ROMANA link	TODISCO ELISABETTA	PA	6	42	
	SPS/03	Anno	STORIA DELLE ISTITUZIONI	MORTELLARO				

17.	SPS/03	di corso 1	POLITICHE CONTEMPORANEE link	ISIDORO DAVIDE	PA	6	42
18.	M-STO/02 M-STO/02	Anno di corso 1	STORIA DI GENERE link	CARRINO ANNASTELLA	PA	9	63
19.	SPS/05 SPS/05	Anno di corso 1	STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE link	NERI NICOLA	PA	6	42

▶ QUADRO B4 | **Aule**

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/dipartimento/ubicazione-aule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule

▶ QUADRO B4 | **Laboratori e Aule Informatiche**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: laboratori ed aule informatiche

▶ QUADRO B4 | **Sale Studio**

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/biblioteca/sale-posti-attrezzature>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio

▶ QUADRO B4 | **Biblioteche**

Descrizione link: Biblioteche Dipartimento DISUM

Link inserito: <http://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/biblioteca/biblioteca>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteche



Il CdS ha istituito una Commissione per l'Orientamento in ingresso: prof.ssa Annastella Carrino e prof. Paolo Fioretti. 28/05/2019
Tra i compiti, l'organizzazione di incontri con gli studenti dei corsi di laurea triennale di ambito umanistico per illustrare il percorso di laurea magistrale e gli sbocchi professionali.
La stessa Commissione procede alla valutazione dei titoli e dei requisiti curriculari posseduti dagli studenti provenienti da altri corsi di laurea.

Il CdS promuove attività di tutorato (sportelli didattici, corsi di recupero e altre iniziative funzionali a ridurre gli abbandoni, il numero dei fuori corso, i tempi per il conseguimento della laurea). Referente per il Dipartimento di Scienze Storiche la prof.ssa Elisabetta Todisco; la Commissione Orientamento e Tutorato in itinere è costituita: Elisabetta TODISCO - Annalisa CAPUTO - Maria Colomba PERCHINUNNO - Claudio SCHIANO 28/05/2019

Referente del Dipartimento promuovere attività di tirocinio e stage: prof.ssa Irma Ciccarelli
Referente del Corso di Studio: prof. Paolo Fioretti

03/07/2020

Per le Convenzioni di Tirocinio, Formazione ed Orientamento, attive presso il Dipartimento DISUM, si rimanda al relativo link.

Descrizione link: Sezione tirocinio del sito web del Dipartimento DISUM

Link inserito:

<https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/offerta-formativa/didattica/scheda-corso-scienze-storiche-documentazione-storica/cds-s>



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Il CdS ha individuato nella prof.ssa Anna Tiziana Drago il referente per seguire e supportare gli studenti nelle esperienze di mobilità internazionale, in particolare nell'ambito del programma Erasmus.

Link inserito: <https://www.uniba.it/ricerca/dipartimenti/disum/offerta-formativa/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Universiteit Antwerpen	103466-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	09/05/2014	solo italiano
2	Bulgaria	St. Kliment Ohridski Sofia University		14/03/2014	solo italiano
3	Francia	Institut Catholique De Toulouse	247423-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	10/01/2014	solo italiano
4	Francia	Universite Charles de Gaulle Lille 3		26/06/2014	solo italiano
5	Francia	Universite Toulouse Jean Jaures		09/01/2019	solo italiano
6	Francia	Universite de Nice Sophia Antipolis		06/06/2018	solo italiano
7	Francia	Universite de Poitiers		23/04/2019	solo italiano
8	Francia	Universit�� Jules Verne Picardie		17/03/2014	solo italiano
9	Francia	Universit�� Paris Sorbonne (Paris 4)		15/05/2014	solo italiano
10	Francia	Universit�� Paris-Est Cr��teil Val de Marne (ex Paris 12)		29/11/2016	solo italiano
11	Francia	Universit�� de Caen Basse-Normandie		10/02/2014	solo italiano
12	Germania	Albert Ludwigs Universit��t		01/04/2014	solo italiano

13	Germania	Universität Mannheim		09/05/2014	solo italiano
14	Germania	Universität Zu Koln		22/04/2014	solo italiano
15	Germania	Universität des Saarlandes		09/05/2014	solo italiano
16	Germania	Westfälische Wilhelms-Universität		12/05/2015	solo italiano
17	Grecia	Ionio Panepistimo		29/05/2019	solo italiano
18	Grecia	National and Kapodistrian University of Athens		26/02/2018	solo italiano
19	Polonia	University of warsaw		04/04/2017	solo italiano
20	Romania	Universitatea		25/03/2014	solo italiano
21	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/03/2014	solo italiano
22	Spagna	Universidad De Huelva	29456-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/02/2014	solo italiano
23	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/02/2014	solo italiano
24	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/02/2014	solo italiano
25	Spagna	Universidad De Oviedo	29551-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	24/02/2014	solo italiano
26	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	02/12/2014	solo italiano
27	Spagna	Universidad de Alcalá		17/04/2014	solo italiano
28	Spagna	Universidad de Cantabria		03/04/2014	solo italiano
29	Spagna	Universidad de Cádiz		10/04/2015	solo italiano
30	Spagna	Universidad del Pais Vasco		26/10/2016	solo italiano
31	Spagna	Universitat de València		20/12/2016	solo italiano
32	Turchia	Istanbul Medeniyet university		07/11/2018	solo italiano



05/04/2020

In accordo con le strutture Job Placement d'Ateneo, il Corso organizza iniziative di job placement: seminari rivolti a impostare curriculum e colloquio di lavoro, ad utilizzare strumenti e banche dati. Inoltre, organizza incontri e seminari con figure appartenenti a strutture pubbliche e private attive nel campo bibliotecario ed archivistico (Ministero per i Beni e le Attività culturali, Musei, Archivi e Biblioteche, imprese, Case editrici, Fondazioni culturali) in grado di fornire agli studenti informazioni e strumenti per la creazione di microimprese e cooperative.

Il 22 gennaio 2015 è stato organizzato un incontro con Presidi, docenti e responsabili del Tirocinio Formativo Attivo per illustrare le possibilità e le modalità d'ingresso nel mondo della scuola.

Il 12 luglio 2017 si è svolto un incontro dal titolo Un futuro fatto ad Arte. Job Placement, creatività e progettualità: strumenti e opportunità, coordinato dalla prof.ssa Rosanna Bianco e rivolto anche agli studenti del Corso di studi interclasse di Scienze Storiche; all'incontro sono intervenuti la dott.ssa Teresa Fiorentino, Responsabile dell'Unità Operativa Placement dell'Università degli Studi di Bari, il prof. Gianluigi de Gennaro Delegato del Rettore allo Sviluppo della Creatività -Industrial Liaison Office e la dott.ssa Annamaria Demarinis e Annalisa Turi, Knowledge Transfer Manager a One Stop Shop.

Il 29 settembre 2017 gli studenti dell'Interclasse di Scienze Storiche, insieme a quelli di altri corsi di studio del Dipartimento di Studi Umanistici, hanno partecipato all'incontro dal titolo Verso la scuola, finalizzato a introdurre le modalità del reclutamento e della formazione iniziale dei docenti; vi hanno preso parte il prof. Antonio d'Istituto, Dirigente tecnico dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, il prof. Giuseppe Elia del Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia, Comunicazione, la prof.ssa Alessandra Giannelli, coordinatrice del corso di laurea interclasse in Scienze Storiche, il dott. Raffaele Paradiso, U.O. Procedure concorsuali dell'Università di Bari.

Il 12 aprile 2018 gli studenti dei Corsi di laurea triennale e magistrale hanno partecipato all'incontro "Missione futuro: i saperi umanistici verso le nuove professioni", organizzato dal Dipartimento di Studi Umanistici nell'ambito delle iniziative per l'Orientamento e il Tutorato; all'incontro sono intervenuti sia esponenti del mondo del lavoro legati all'editoria, alle imprese, agli archivi e alle istituzioni preposte alla gestione, alla valorizzazione e alla tutela dei beni culturali, sia ex studenti degli stessi Corsi i quali hanno condiviso con i partecipanti il racconto della propria esperienza di lavoro nei settori sopra elencati.

Il Dipartimento ha attivato da tempo un ufficio di Placement.



01/06/2020

Le attività formative saranno svolte anche facendo ricorso a tecnologie digitali.



15/10/2020

Descrizione link: Opinione studenti Scienze storiche

Link inserito:

http://reportanvur.ict.uniba.it:443/birt/run?__report=Anvur_2018_CorsoBackup.rptdesign&__format=html&RP_Fac_id=10066&RP_Cds

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Per quanto riguarda il profilo dei laureati pubblicato da AlmaLaurea, fino al 2015 sono disponibili i dati relativi ai due distinti corsi di laurea magistrale: Beni archivistici e librari (LM-5) e Scienze storiche (LM 84). 15/10/2020

Nel 2014, su 8 laureati in Beni archivistici e librari, 6 hanno compilato il questionario. I risultati sono soddisfacenti: l'83,3% è decisamente soddisfatto del corso di laurea; i rapporti con i docenti sono molto buoni per il 66,7% degli studenti e buoni per il 16,7%. Relativamente agli spazi e alle attrezzature, le aule sono sempre o quasi sempre adeguate per il 50%, spesso adeguate per il 16,7%; le postazioni informatiche sono considerate adeguate dal 50% degli intervistati. La valutazione delle biblioteche è decisamente positiva per il 66,7%. Allo stesso corso di studi si iscriverebbe nuovamente la metà dei laureati intervistati.

Per il corso di Scienze storiche, su 16 laureati nel 2014, 5 hanno compilato il questionario dichiarandosi decisamente soddisfatti del corso nella misura del 40% e soddisfatti nella misura del 20%. Il rapporto con i docenti è considerato molto buono dal 40% dei laureati intervistati e buono dal 60% di essi; le aule sono sempre adeguate per il 20%, spesso per il 40%. Il numero delle postazioni informatiche è ritenuto adeguato dal 40% degli studenti, la stessa percentuale esprime una valutazione decisamente positiva delle biblioteche, il 20% positiva. Il 60% dei laureati intervistati ritiene il carico di studio decisamente sostenibile, il rimanente 40% abbastanza sostenibile. Ben l'80% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di studi.

Nel 2015, su 6 laureati in Beni archivistici e librari, 3 hanno compilato il questionario. Il 33,3% è decisamente soddisfatto del corso, tutti lo sono dei rapporti con i docenti, un terzo trova le aule spesso adeguate e le postazioni informatiche inadeguate, mentre nella valutazione delle biblioteche un terzo si esprime in modo decisamente positivo e un altro terzo in modo abbastanza positivo. Nessuno si riscriverebbe allo stesso corso.

Per il corso di Scienze storiche, su 5 laureati, 4 hanno compilato il questionario dichiarandosi decisamente soddisfatti del corso nella proporzione del 75% e soddisfatti in quella del 25%. I rapporti con i docenti sono stati considerati decisamente buoni dal 25%, soddisfacenti dal 75% dei laureati intervistati. Le aule sono state ritenute spesso adeguate dal 75%, mentre la totalità dei laureati intervistati ha ritenuto che le postazioni informatiche fossero presenti in numero inadeguato. Giudizio positivo per le biblioteche (50% decisamente positivo, 50% abbastanza positivo); il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso è stato considerato decisamente adeguato dal 25%, abbastanza adeguato dalla stessa proporzione di laureati. Un quarto degli intervistati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea.

Per il 2015 non sono disponibili i dati relativi ai primi laureati (4) dell'Interclasse in Scienze storiche e della Documentazione storica, in quanto il numero ancora esiguo non consente di effettuare elaborazioni.

Nel 2016, su 5 laureati in Beni archivistici e librari, 5 hanno compilato il questionario. Il 60% è decisamente soddisfatto del corso, io 40% soddisfatto; tutti sono decisamente soddisfatti dei rapporti con i docenti. Il 20% trova le aule sempre o quasi sempre adeguate, il 20% spesso adeguate, il 40% raramente adeguate, il 20% mai adeguate. Quanto alle postazioni informatiche, per il 40% sono presenti in modo adeguato, non presenti per il 20%, non utilizzate per il 40%. Nella valutazione delle biblioteche il 40% si esprime in modo decisamente positivo, il 60% in modo abbastanza positivo. L'80% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso, il 20% allo stesso corso di altro Ateneo.

Per il corso di Scienze storiche, su 16 laureati, 10 hanno compilato il questionario dichiarandosi soddisfatti del corso nella proporzione del 70%, più che il 10%, decisamente no il 20%. I rapporti con i docenti sono stati considerati decisamente

buoni dal 20%, soddisfacenti dal 60%, piÃ¹ no che si dal 20% dei laureati intervistati. Le aule sono state ritenute sempre adeguate dal 20%, spesso adeguate dal 20%, raramente dal 40%, mai dal 20%.

I laureati intervistati hanno ritenuto che le postazioni informatiche fossero presenti in numero adeguato per il 20%, in numero inadeguato il 60%, non utilizzate il 20%. Giudizio abbastanza positivo per le biblioteche per il 70%, abbastanza negativo per il 30%. Il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso Ã¨ stato considerato decisamente adeguato dal 10%, abbastanza adeguato dal 60%, piÃ¹ no che si dal 20%, decisamente no dal 10%. Il 60% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea, il 10 allo stesso corso di altro Ateneo, il 30% ad altro corso di altro Ateneo.

Nel 2017, su 5 laureati in Beni archivistici e librari, 4 hanno compilato il questionario. Il 25% Ã¨ decisamente soddisfatto del corso, la restante percentuale Ã¨ soddisfatta; le stesse percentuali si riscontrano nell'indice di soddisfazione dei rapporti con i docenti. Il 50% trova le aule spesso adeguate, il 50% raramente adeguate. Quanto alle postazioni informatiche, per il 50% sono presenti in modo inadeguato, per il 25% non sono presenti, per il restante 25% non sono utilizzate. Nella valutazione delle biblioteche il 25% si esprime in modo decisamente positivo, il 75% in modo abbastanza positivo. La metÃ dei laureati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso, l'altra metÃ allo stesso corso di altro Ateneo.

Per il corso di Scienze storiche, su 10 laureati, 6 hanno compilato il questionario dichiarandosi tutti soddisfatti del corso, dei rapporti con i docenti e con gli studenti. Le aule sono state ritenute spesso adeguate dal 66,7%, raramente adeguate dalla restante percentuale.

Il 16,7% dei laureati intervistati ha ritenuto che le postazioni informatiche fossero presenti in numero adeguato, il 50%, in numero inadeguato, il 33,3% non utilizzate. La valutazione delle biblioteche Ã¨ stata decisamente positiva per un terzo degli studenti, abbastanza positiva per la restante percentuale. Il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso Ã¨ stato considerato decisamente adeguato dal 33,3%, abbastanza adeguato dal 50%, piÃ¹ no che si dal 16,7%. Il 50% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea, il 33,3% allo stesso corso di altro Ateneo, mentre il 16,7% non si iscriverebbe piÃ¹ ad alcun corso di laurea magistrale.

Nel 2018, tutti e quattro i laureati in Beni archivistici e librari hanno compilato il questionario, ma i dati non sono disponibili in quanto non vengono pubblicati per collettivi inferiori a cinque laureati.

Per il corso di Scienze storiche, su 17 laureati, 14 hanno compilato il questionario dichiarandosi decisamente soddisfatti del corso nella misura del 21%, abbastanza soddisfatti per il 64%. Dei rapporti con i docenti Ã¨ decisamente soddisfatto il 14%, abbastanza soddisfatto il 79%; dei rapporti con gli studenti Ã¨ decisamente soddisfatto il 43%, la stessa percentuale risulta abbastanza soddisfatta. Le aule sono state ritenute sempre o spesso adeguate dal 21%, raramente adeguate dal 64%.

Il 43% dei laureati intervistati ha utilizzato le postazioni informatiche, la totalitÃ ha ritenuto che fossero presenti in numero inadeguato.

La valutazione delle biblioteche Ã¨ stata decisamente positiva per il 20% degli studenti, abbastanza positiva per il 64%. Il carico di studio degli insegnamenti rispetto alla durata del corso Ã¨ stato considerato decisamente adeguato dal 36%, abbastanza adeguato dal 43%, piÃ¹ no che si dal 21%. Il 64% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso di laurea, il 21% allo stesso corso di altro Ateneo.

Descrizione link: AlmaLaurea, Profilo dei laureati 2019, corso di Scienze storiche

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1452&gru>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

15/10/2020

Descrizione link: sito del corso Interclasse

Link inserito:

<https://www.uniba.it/corsi/scienze-storiche/presentazione-del-corso/autovalutazione-valutazione-periodica-e-accreditamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

15/10/2020

Il Corso interclasse \tilde{A} di recente attivazione e pertanto i dati disponibili fino al 2016 sono riferibili ai due corsi di Beni Archivistici e Librari e Scienze storiche, i successivi si riferiscono all'interclasse in Scienze storiche e della documentazione storica, disaggregati per classe di laurea.

Beni Archivistici e Librari

I dati relativi al 2015 - su 8 laureati e 8 intervistati (il 100%) - evidenziano che il 37,5% (n. 3 occupati) lavora nel settore del commercio, delle consulenze varie e di altri servizi. Il tempo intercorso dal conseguimento della laurea al primo lavoro \tilde{A} di 4,3 mesi.

I dati relativi al 2016, ad un anno dalla laurea, - su 8 laureati e 5 intervistati - evidenziano n. 3 occupati, tutti nel settore privato. Il tempo intercorso dal conseguimento della laurea al primo lavoro \tilde{A} di 13 mesi. A tre anni dalla laurea, su 15 laureati e 10 intervistati, si registrano 3 occupati: 1 nel pubblico e 2 nel privato.

Il tempo intercorso dal conseguimento della laurea al primo lavoro \tilde{A} di 12 mesi.

I dati AlmaLaurea per il 2017 non sono disponibili in quanto i laureati intervistati sono 3 e conseguentemente l'elaborazione non \tilde{A} stata pubblicata.

I dati relativi al 2018 - su 6 laureati e 5 intervistati - evidenziano che la quasi totalità \tilde{A} lavora nel settore del commercio, dei trasporti e delle comunicazioni e di altri servizi. Il tempo intercorso dal conseguimento della laurea al primo lavoro \tilde{A} di 8 mesi.

Scienze storiche

I dati relativi al 2015 - su 14 laureati e 12 intervistati (l'85,7%) - evidenziano che il 58,3% (n. 7 occupati) lavora nel pubblico (42,9%) e nel privato (57,1%), nei settori del commercio, trasporti, pubblicità, comunicazione, istruzione e ricerca, altri servizi. Il tempo intercorso dal conseguimento della laurea al primo lavoro \tilde{A} di 1,5 mesi.

I dati relativi al 2016, ad un anno dalla laurea, - su 13 laureati e 10 intervistati - evidenziano n. 3 occupati, tutti nel settore privato. Il tempo intercorso dal conseguimento della laurea al primo lavoro \tilde{A} di 1 mese. A tre anni dalla laurea, su 19 laureati e 11 intervistati, si registrano 5 occupati: 4 nel pubblico e 1 nel privato.

Il tempo intercorso dal conseguimento della laurea al primo lavoro \tilde{A} di 7 mesi.

Dai dati disponibili in AlmaLaurea 2017, su 9 laureati, 7 sono stati intervistati. Lavora il 57,1% di essi, avendo trovato occupazione tutti nel settore privato mediamente due mesi dopo la laurea.

L'indagine 2018 registra 9 intervistati su 12 laureati. Nessun laureato lavora.

Descrizione link: AlmaLaurea, Profilo occupazionale, 2019, indirizzo di Scienze Storiche

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1452&gru>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Uno dei punti di forza dei due corsi confluiti nell'Interclasse Ã la congruitÃ delle strutture ospitanti e dell'attivitÃ svolta durante il tirocinio con la figura professionale formata e con gli obiettivi formativi. 29/09/2019

Il grado di soddisfazione degli studenti sull'esperienza svolta Ã in media buono/abbastanza buono: il giudizio formulato dipende anche dal tipo di attivitÃ svolta in quel momento nella struttura (ad esempio l'organizzazione di un evento).

Le strutture ospitanti hanno espresso giudizi positivi sugli stagisti, spesso chiedendo la proroga del periodo di tirocinio e, nel corso degli anni, hanno elevato il grado di coinvolgimento degli studenti all'interno delle loro attivitÃ . In particolare, hanno rilevato negli studenti del corso un buon grado di motivazione.

In alcuni casi Ã presso la Soprintendenza Archivistica per la Puglia, l'Archivio di Stato di Bari, la Biblioteca e l'Archivio della Provincia delle Puglie dei Frati Minori Cappuccini, Ã gli stagisti sono stati coinvolti a livello scientifico nell'organizzazione di eventi, nell'elaborazione delle schede, nella realizzazione di progetti. Le strutture ospitanti hanno evidenziato la ricaduta positiva dell'attivitÃ di tirocinio sulla collaborazione con il corso di studio e con il Dipartimento nella promozione e organizzazione di queste iniziative.

Intensi sono i rapporti con gli Enti locali, in particolare i Comuni, i quali hanno richiesto la presenza di stagisti, esprimendo un parere positivo sulla loro attivitÃ e sulla loro formazione.

L'Istituto Agronomico mediterraneo di Bari (IAMB) ha coinvolto con soddisfazione gli studenti del corso nella catalogazione informatizzata di volumi a stampa in SOL (Sebina Open Library).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: opinione enti e imprese



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

20/02/2020

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" (UNIBA) descrive le modalità attraverso cui gli organi di governo e tutti gli attori dell'Assicurazione della Qualità (AQ) di UNIBA interagiscono fra loro per la realizzazione delle politiche, degli obiettivi e delle procedure di AQ.

Il coordinamento e la verifica dell'attuazione del processo di AQ dei Corsi di Studio sono in capo al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), organo statutario di UNIBA (art. 14 dello Statuto, emanato con D.R. n. 423 del 04.02.2019). Ad esso sono attribuite le funzioni relative alle procedure di AQ, per promuovere e migliorare la qualità della didattica, ricerca e terza missione, nonché le altre funzioni attribuite dalla Legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.

Le modalità di funzionamento del PQA sono disciplinate da apposito Regolamento; nello svolgimento dei suoi compiti, il PQA gode di piena autonomia operativa e riferisce periodicamente agli Organi di governo sullo stato delle azioni relative all'AQ.

Il processo di AQ è trasparente e condiviso con tutta la comunità attraverso apposita pagina web, gestita dallo stesso PQA

Descrizione link: Pagina web del Presidio della Qualità

Link inserito: <https://www.uniba.it/ateneo/presidio-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

06/04/2020

Il Corso di Studio ha designato quattro docenti referenti per l'Assicurazione di Qualità .

Per il corso di Beni Archivistici e Librari: Paolo Fioretti e Corinna Drago.

Per il corso di Scienze Storiche: Rossella De Ceglie e Caterina Lavarra.

Studenti: Colaprice Giacomo e Pastore Angelo

Unità tecnico-amministrativo: Maria Teresa Scagliuso.

In linea con le indicazioni delle Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi universitari (ANVUR, maggio 2017), il CdS analizza le caratteristiche scientifiche, culturali e professionali dei profili d'uscita e cura la coerenza dei percorsi formativi collegati. Il CdS ha costruito negli anni uno stretto rapporto di collaborazione con strutture pubbliche e private del settore degli istituti di ricerca, delle biblioteche, degli archivi, anche al fine di monitorare l'iter formativo in rapporto alle esigenze del mondo del lavoro. In larga parte queste strutture coincidono con gli Enti che ospitano gli studenti nelle attività di tirocinio. Il gruppo di AQ acquisisce e recepisce le indicazioni emerse dalla Commissione Paritetica di Dipartimento, le opinioni degli studenti (sia attraverso l'analisi degli esiti dei Questionari di valutazione, sia attraverso incontri periodici con gli studenti su tematiche specifiche) e dei docenti. Inoltre, analizza e approfondisce eventuali situazioni critiche e formula proposte di interventi di miglioramento.

Al gruppo di AQ sono affidati i seguenti compiti:

- organizzazione e verifica dello svolgimento delle procedure di AQ con particolare riguardo agli interventi di accertamento in entrata, al monitoraggio dell'attività didattica in itinere e alla valutazione degli esiti finali del percorso di studio;
- valutazione dell'efficacia degli interventi di miglioramento e delle loro effettive conseguenze.

L'attività del gruppo di AQ si svolge lungo tutto l'anno accademico e in particolare:

- nel mese di settembre: accertamento del possesso delle conoscenze; calendario delle lezioni;

- nel mese di gennaio: analisi delle indicazioni della commissione Paritetica; definizione di interventi migliorativi e organizzazione delle attività collegate;
- da febbraio ad aprile: organizzazione dell'offerta formativa e carichi didattici del successivo anno accademico;
- da giugno a luglio: monitoraggio dei programmi degli insegnamenti.

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

28/05/2019

Come indicato nel Quadro D2, in relazione ai compiti affidati dal consiglio del CdS, il Team di AQ in collaborazione con docenti del Corso di Studi individuati nei settori scientifico disciplinari coinvolti nell'accertamento, provvede nel mese di settembre e nel mese di gennaio (per gli studenti immatricolati da ottobre in poi) alla verifica delle conoscenze e dei requisiti di accesso al corso di laurea magistrale.

Organizza inoltre incontri periodici con gli studenti in corso e fuori corso per analizzare tematiche specifiche e i risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti.

Verifica la coerenza tra il peso dei programmi d'insegnamento e il numero dei CFU attribuiti alla disciplina, la distribuzione delle discipline nei due semestri.

Verifica le procedure per l'assegnazione delle tesi di laurea magistrale.

Cura la redazione della scheda di Monitoraggio Annuale (sulla base degli indicatori elaborati dall'ANVUR) e la scheda di Riesame Ciclico (con cadenza max ogni 5 anni).

▶ QUADRO D4

Riesame annuale

11/05/2014

Il Corso Interclasse "è" stato istituito nel 2013-14 e non "è" quindi previsto il Rapporto di Riesame Annuale.

▶ QUADRO D5

Progettazione del CdS

14/05/2014

La progettazione del corso interclasse si basa su due classi di laurea che presentano molteplici punti di contatto sia per gli ambiti disciplinari, sia per gli obiettivi formativi. Entrambe danno infatti ampio spazio alle discipline storiche e archivistico-biblioteconomiche. Gli obiettivi formativi delle due classi si presentano fortemente correlati: la preparazione dei laureati nella classe di laurea magistrale LM-84 (Scienze storiche) non può infatti prescindere da un'adeguata conoscenza delle fonti, in particolare di quelle documentarie, e dei metodi e delle tecniche di conservazione e salvaguardia del patrimonio librario e documentario; parallelamente, "è" necessario che i laureati della classe di laurea magistrale LM-5 (Archivistica e biblioteconomia) possiedano un'approfondita conoscenza dei contesti e dei processi storici nelle loro molteplici implicazioni, per meglio comprendere l'evoluzione, le caratteristiche e le tradizioni di conservazione delle fonti librarie e documentarie. La preparazione

dei laureati di entrambe le classi infine, anche in relazione agli sbocchi occupazionali previsti, può essere adeguatamente completata attraverso l'acquisizione di competenze di ambito giuridico ed economico nonché nei settori prettamente tecnico-scientifici.

▶ QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

08/04/2016

Il corso in Scienze storiche e della documentazione storica è l'unica interclasse LM-5/LM-84 attivata in Italia meridionale e le due classi di laurea non sono presenti negli altri Atenei della Puglia. Inoltre il Corso LM-5 è l'unico attivato nelle Università del Mezzogiorno.